

# Rimborsi per interruzioni di energia elettrica: da 30 a 300 euro in bolletta tra 60 giorni

Continuano i disagi per l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica a Siracusa. Dopo il black out che ha lasciato migliaia di famiglie ed aziende senza corrente, tra sabato e domenica scorsi, generatori di emergenza sono stati piazzati in diverse zone della città. E nonostante il ponticello creato su viale Teracati, la rete non è ancora in condizioni ideali e diverse zone lamentano assenza di energia elettrica: Pizzuta, Beneventano del Bosco, via Servi di Maria, Tivoli.

Come funzionano in questo caso i rimborsi? Nel caso specifico, si ha diritto al risarcimento quando in Comune come Siracusa (oltre 50mila abitanti) si verifici un black-out di almeno 8 ore consecutive, in questo caso ampiamente superate. Nel caso di più interruzioni durante la stessa ora di tempo, l'interruzione di corrente viene considerata consecutiva (ma va sottratto il tempo durante il quale la corrente era disponibile). "In base alla durata del black out i rimborsi per i privati cittadini vanno da un minimo di 30 euro ad un massimo di 300 euro", spiegano da Federconsumatori.

I rimborsi sono automatici: vengono calcolati nella prima bolletta emessa dopo 60 giorni dall'interruzione. "Chi sta subendo i disagi oggi, quindi, verrà ricompensato non prima di ottobre. Qualunque reclamo o richiesta di rimborso prima di questi tempi sarà inutile, perché la legge è molto chiara in merito", aggiungono dall'associazione che si occupa di difesa dei diritti dei consumatori.

"Invitiamo i cittadini ad avere molta pazienza – commenta il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa – e a

tenere duro fino alla fine del gran caldo. Tra 60 giorni, se i rimborsi dovuti non saranno arrivati, Federconsumatori potrà dare assistenza agli utenti per cercare di capire insieme come muoversi”.

Se il black out o lo sbalzo di corrente danneggia un'apparecchiatura elettrica connessa alla rete, allora è possibile chiedere un risarcimento specifico, già oggi, se si è in grado di dimostrare le spese sostenute per la riparazione o sostituzione dell'apparecchiatura.